



Comune di Ascoli Piceno

medaglia d'oro al valor militare

(Codice Fiscale/Partita IVA n° 00229010442)

SETTORE TUTELA BENI AMBIENTALI N° 16

SERVIZIO AMBIENTE N° 45

ORDINANZA SINDACALE

N° 196 DEL 10/5/2004

Prot. n° del

OGGETTO: “Disciplina della pulizia delle aree private nell’ambito del territorio comunale”.

IL SINDACO

PREMESSO che lo stato di incuria, degrado o abbandono in cui versano alcune aree incolte, giardini, cortili o depositi all’aperto nell’ambito del territorio comunale è stato più volte segnalato a questa Amm.ne Comunale;

CONSIDERATO che lo stato di incuria in cui versano molte aree che risultano invase da erbacce ed arbusti, occupate da materiali allo stato di abbandono, con presenza di ristagni d’acqua, animali morti e materiale putrescente, generi proliferazione di insetti ed animali nocivi e sia indecoroso per la città, anche tenuto conto della vocazione turistica della stessa;

RITENUTO pertanto doveroso provvedere ad una rigorosa e razionale regolamentazione della pulizia delle aree scoperte entro i fabbricati ed interposte ad essi, come pure delle aree e delle strade private;

RITENUTO altresì necessario adottare misure dirette ad evitare che dette aree vengano lasciate occupate da immondizie o materiale putrescibile;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana;

VISTO il vigente Regolamento comunale di Igiene;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio comunale;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ORDINA

ai proprietari, affittuari o comunque aventi titolo su cortili, terreni scoperti, aree pertinenziali a case di civile abitazione, terrazze, pensiline e tettoie, portici e marciapiedi, accessori e pertinenze degli edifici, luoghi aperti al pubblico, soggetti a servitù di pubblico passaggio e/o anche semplicemente in vista al pubblico, nonché ai concessionari di aree pubbliche:

- 1) di provvedere con regolarità, ogni volta sia necessario, in detti siti:
 - alla ordinaria pulizia;
 - allo sfalcio dell'erba alta (in modo che il manto erboso non superi 20 cm. di altezza) ed al taglio dei rovi ivi insistenti;
 - alla potatura di fronde, rami ed arbusti prospicienti la sede stradale e le aree pubbliche affinché non debordino ad altezza inferiore a mt. 5,00;
 - ad eliminare la presenza di animali morti e materiale putrescente;
 - a sgomberare i materiali allo stato di abbandono;
 - alla quotidiana pulizia dei luoghi ove si tengono animali per evitare cattivi odori, presenza di escrementi, avanzi di pasti ed altre lordure;

- 2) di provvedere con regolarità, ogni volta sia necessario, allo scopo di combattere la proliferazione di insetti in detti siti:
 - ad effettuare periodici interventi di derattizzazione e di disinfestazione larvicida ed adulticida;
 - ad evitare che l'acqua ristagni nei recipienti domestici o da giardino o nei sottovasi dei fiori per più giorni per evitare lo sviluppo delle larve, e comunque coprire vasche e bidoni con zanzariere o teli impermeabili;
 - a coprire oggetti e contenitori ove possa raccogliersi acqua piovana con teli impermeabili o coperchi;
 - a non abbandonare nell'ambiente contenitori, oggetti e materiali vari (quali bidoni, copertoni d'auto, lastre alveolari di polistirolo, ecc.) che possano riempirsi o consentire il ristagno di acqua piovana;

- 3) di provvedere con regolarità, ogni volta sia necessario, in detti siti:
 - alla copertura e protezione di materiali sfusi e/o polverulenti;
 - a raccogliere in appositi contenitori dotati di copertura tutti i materiali sfusi suscettibili di dilavamento e/o ruscellamento a causa dell'azione della pioggia, per impedirne la fuoriuscita;
 - a raccogliere in appositi contenitori tutti i materiali polverulenti suscettibili di dispersione eolica in modo da impedire la formazione di pulviscolo;

O B B L I G A

inoltre i proprietari, affittuari o comunque aventi titolo su cortili, terreni scoperti, aree pertinenziali a case di civile abitazione, terrazze, pensiline e tettoie, portici e marciapiedi, accessori e pertinenze degli edifici, luoghi aperti al pubblico, soggetti a servitù di pubblico passaggio e/o anche semplicemente in vista al pubblico, nonché i concessionari di aree pubbliche, ad effettuare le operazioni elencate ai precedenti punti 1), 2) e 3) comunque in maniera totale e radicale nel periodo tra il 1 aprile e il 31 maggio di ogni anno

STABILISCE

che l'inosservanza delle disposizioni previste dalla presente ordinanza sia soggetta alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da €25,00 ad €150,00 da applicare con le modalità stabilite dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.. E' ammessa pertanto la facoltà di pagamento in misura ridotta di €50,00 da esercitarsi nel termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione della violazione;

DA' MANDATO

al Comando di Polizia Municipale ed agli Agenti della Forza Pubblica per la vigilanza sul rispetto delle disposizioni della presente ordinanza e per l'applicazione delle sanzioni previste nel caso di accertamento della violazione di quanto in essa disposto

DISPONE

- l'invio della presente ordinanza, per conoscenza e quanto di competenza, a:
Prefettura di Ascoli P., Questura di Ascoli P., Comando Provinciale Carabinieri di Ascoli P., Comando Guardia di Finanza di Ascoli P., Amm.ne Provinciale di Ascoli P., Dipartimento di Prevenzione della A.S.U.R. Zona Territoriale n. 13 di Ascoli P., Dipartimento Provinciale A.R.P.A.M. di Ascoli P.;
- l'invio della presente ordinanza al Comandante della Polizia Municipale, al Servizio Ambiente e al Servizio Stampa, per quanto di competenza;
- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio per 60 giorni e sul sito Internet del Comune;
- la diffusione della presente ordinanza mediante gli organi di stampa ed informazione e mediante affissione di manifesti, in modo di assicurarne la più ampia conoscenza a tutti gli interessati e garantirne la tempestiva divulgazione.

AVVISA

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini decorrenti entrambi dalla pubblicazione dell'ordinanza all'Albo Pretorio.

La presente ordinanza entra in vigore il 10 maggio 2004.

Dalla Sede Municipale, li 30/4/2004

IL SINDACO
(Dr. Ing. Piero Celani)